

Brescia, 24.9.2001

Prot. N. 71607

DETERMINAZIONE N. 46/Ad : NUMERAZIONE DELL' UFFICIO METRICO E DEL REGISTRO METALLI PREZIOSI.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

vista la Legge 30 gennaio 1968, n. 46 "Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi", che istituiva presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura un registro al quale erano tenuti ad iscriversi coloro che vendevano o fabbricavano oggetti contenenti metalli preziosi;

visto il D.P.R. 30 dicembre 1970, n. 1496, che stabilisce che la domanda di concessione del marchio di identificazione deve essere presentata all'ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi della provincia in cui l'azienda richiedente ha la propria sede legale e che il numero caratteristico del marchio è assegnato alle aziende richiedenti nell'ordine di ricevimento delle domande;

visto il D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251, che abroga e sostituisce la legge 30 gennaio 1968 n. 46, confermando la competenza del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione in capo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

visto il d.P.C.M. 6 luglio 1999 che trasferisce gli uffici metrici alle Camere di Commercio;

richiamata la deliberazione n. 569 del 21 dicembre 1994, con la quale la Giunta camerale approvò il nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio in tema di ripartizione dei compiti e funzioni tra la stessa Giunta e la dirigenza dell'Ente, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 29/93;

sentito il responsabile del procedimento amministrativo;

vista la scheda istruttoria predisposta in osservanza dell'ordine di servizio n. 10 del 3 giugno 1998;

d e t e r m i n a

di accorpate le due numerazioni attualmente in uso, una dal servizio metrico per l'assegnazione del marchio detto numero caratteristico e l'altra dalla Camera di Commercio per l'iscrizione al registro, in un'unica numerazione progressiva corrispondente a quella attribuita dal servizio metrico.

f.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dr Antonio d'Azzeo)